



AVVISO PUBBLICO

per l'attivazione di un partenariato con ETS, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm. del Dm N. 72/2021, dell'art. 15 e ss. l.reg. n. 3/2023, finalizzato alla co-progettazione degli interventi/servizi di "Digitale Facile in Emilia Romagna" in attuazione della misura PNRR 1.7.2".

Premesso che:

- la l.reg. n. 11 del 24 maggio 2004 ss.mm. "Sviluppo regionale della Società dell'informazione", in conformità della quale la Regione Emilia-Romagna "persegue lo sviluppo economico e sociale del territorio, stimolando la competitività del sistema-regione con particolare riferimento all'adeguamento e all'innovazione delle infrastrutture, alla diffusione omogenea dell'utilizzo delle nuove tecnologie", ed in particolare l'art. 6 "linee di indirizzo per lo sviluppo delle ICT e dell'e-government";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 38 del 23/02/2021 "ADER-Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune" che approva le linee di indirizzo delle otto sfide che l'Agenda digitale della Regione Emilia-Romagna e in particolare la sfida n. 2 sulle Competenze digitali.

Tenuto conto che

- la Regione E.R. ha adottato la Delibera di Giunta n. 857/2023 recante "APPROVAZIONE AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI E RICHIESTE DI INTERVENTO RELATIVI AL PROGETTO PNRR 1.7.2 "DIGITALE FACILE IN EMILIA-ROMAGNA".

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL") *"Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali"*.
- il Comune di Ravenna, in quanto comune capofila in aggregazione con il Comune di Cervia ed il Comune di Russi, (in avanti solo "Amministrazione precedente"), titolare delle funzioni amministrative in materia di co-progettazione, intende avanzare la propria candidatura per l'attivazione di centri di facilitazione digitale, in risposta all'avviso pubblico emesso da Regione Emilia-Romagna, DGR n. 857/2023 recante "APPROVAZIONE AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI E RICHIESTE DI INTERVENTO RELATIVI AL PROGETTO PNRR 1.7.2 "DIGITALE FACILE IN EMILIA-ROMAGNA";



- occorre pertanto acquisire mediante apposito avviso pubblico, che costituisce esclusivamente invito, a scopo esplorativo e non vincolante per l'Ente, ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore ex D.Lgs. 117/2017 alla eventuale co-progettazione, nel rispetto dei principi della L.241/1990, per gestire le attività presso i centri di facilitazione digitale previsti nel bando regionale sopra citato;
- l'affidamento della gestione di cui al presente avviso è subordinato all'accoglimento della domanda presentata dall'Amministrazione comunale in risposta all'avviso regionale e all'effettivo finanziamento del progetto;
- l'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa senza che in detti casi gli ETS interessati possano vantare alcuna pretesa.

Visto

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 - *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" ed in particolare, l'art. 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito nella Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, che nella Missione 1 - Componente 1 – Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" del valore complessivo di 135.000.000,00 di euro, destina 132.000.000,00 di euro all'attivazione o potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale da attivare attraverso specifici accordi con le Regioni che individueranno le PA locali preposte allo sviluppo di tali attività in collaborazione con altri soggetti (biblioteche, associazioni, scuole);
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;



- la allegata Tabella A del citato Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 che individua il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale amministrazione titolare di risorse per la citata misura;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'art. 1 commi 1042, 1043 e 1044 ai sensi dei quali, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico e definisce le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.

Richiamati, infine

- il DUP 2023 /2025 dell'ente, approvato con delibera n. 42 del 30/03/2023;
- la deliberazione di G.C. n. PV 418/2023 del 26/09/2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato un Accordo tra il Comune di Ravenna, Comune capofila, il Comune di Cervia ed il Comune di Russi per la partecipazione congiunta alla procedura regionale "a sportello" indetta in esecuzione della DGR n. 857/2023 "Digitale facile in Emilia Romagna" Misura PNRR 1.7.2 "Centri di Facilitazione Digitale" e che tale Accordo è stato sottoscritto dalle parti in data 02/10/2023 p.g. n. 206311 del 03/10/2023;
- la determina dirigenziale n. 2348/2023 p.g. n.206524 del 03/10/2023 di avvio del procedimento e di approvazione degli atti della presente procedura.

Rilevato che

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

Richiamato

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che *“la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)”*;
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale *“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”*.
- l'art. 6 del d. lgs. n. 36/2023, recante codice dei contratti pubblici, ed in particolare l'ultimo capoverso, a mente del quale *“Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al d. lgs. n. 117 del 2017”*.

Richiamati, in particolare:

- il Titolo III della LR n. 3/2023, disciplinante i rapporti degli enti pubblici con gli Enti del Terzo settore nell'ambito dell'amministrazione condivisa;

Rilevato, ancora, che:

- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- pertanto, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, questo ente intende beneficiare della premialità prevista dal predetto bando regionale al par. 5.1 e, dunque, indire un procedimento ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con enti di Terzo settore (in avanti anche solo “ETS”), finalizzata alla co-progettazione dei seguenti interventi/servizi come da scheda tecnica descrittiva allegata al presente Avviso (Allegato A):
 - a) AVVIO e GESTIONE di almeno n. 8 Punti di facilitazione digitale
 - b) AVVIO e GESTIONE di almeno uno sportello di facilitazione digitale
 - c) AVVIO e GESTIONE di almeno 3 progetti speciali

Considerato, da ultimo, che



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- gli atti della procedura di co-progettazione sono stati predisposti in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS, dal DM n. 72/2021 segnatamente, in ordine:
 - ✓ alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
 - ✓ alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
 - ✓ al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
 - ✓ al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

Richiamate

- le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55 – 57 del decreto legislativo n. 117/2017, approvate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza.

* * *

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. PREMESSE E DEFINIZIONI

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **ATS**: l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, in relazione all'attività di interesse generale svolta in attuazione della co-progettazione;
- **altri enti**: altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- **amministrazione procedente (AP)**: il Comune di Ravenna, in aggregazione con i Comuni di Cervia e Russi, quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **cittadino unico**: un cittadino maggiorenne che si presenta per la prima volta ad un'attività di facilitazione o formazione all'interno dell'intera rete nazionale dei punti di facilitazione;



- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- **convenzione:** l'accordo, sottoscritto dagli ETS e l'Amministrazione precedente, ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti;
- **co-progettazione:** definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione precedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 55 CTS, del DM n. 72/2021, della legge regionale n. 3/2023;
- **domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- **facilitatore digitale:** il responsabile del Punto di Facilitazione digitale e dei servizi in esso erogati o ad esso connessi;
- **procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **proposta Progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione precedente;
- **progetto Definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione precedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti;
- **punto di Facilitazione digitale:** un centro di responsabilità a cui afferiscono un facilitatore digitale che ne è il responsabile, almeno una sede fisica ben identificata ed equipaggiata con una dotazione tecnologica minima predefinita e una serie di servizi minimi erogabili predefiniti;
- **responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione precedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **soggetti realizzatori (SR):** gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione precedente;
- **tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione;

2. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), indicati nell'art. 4 del CTS e iscritti nel RUNTS, a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7.1, la **domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva**, redatte sulla base dei modelli allegati al presente Avviso (**Allegati B e C**)

3. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ

Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS, singoli e/o associati, a partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dall'Avviso.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



In particolare, la scheda tecnica descrittiva allegata al presente Avviso (**Allegato A**) descrive gli obiettivi e gli ambiti di intervento per i quali si chiede di manifestare il proprio interesse.

A tale ultimo proposito, sin d'ora si precisa che - con riferimento alla selezione di un unico ETS, singolo e/o associato, cui affidare l'attuazione del Progetto "unico" - la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, formulerà la graduatoria delle proposte progettuali (PP) presentate dagli ETS.

Le attività oggetto del presente avviso consistono nella co-progettazione dell'avvio e delle attività di gestione di n. 8 punti di facilitazione digitale, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi richiesti dall'Avviso emesso dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 857/2023, nell'ambito del progetto "Digitale facile in Emilia-Romagna" in attuazione della misura PNRR 1.7.2 "Centri di Facilitazione digitale" (di seguito denominato "Progetto Digitale facile in ER").

In particolare, è previsto che ciascun punto di facilitazione garantisca, tra i servizi minimi, lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) la formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), erogata generalmente su prenotazione o a sportello, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;
- b) la formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati *ad hoc*, promuovendo percorsi personalizzati;
- c) la formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona. In questo caso il facilitatore può strutturare le attività in modo mirato, stimolando proattivamente il coinvolgimento dei cittadini anche sulla base dei test di autovalutazione e delle risorse formative disponibili sul sito web di Repubblica Digitale.

Per la gestione e prenotazione della formazione dei punti b) e c), il soggetto referente principale è il Facilitatore Digitale che promuove e iscrive i cittadini ai diversi corsi, anche sulla base di valutazioni di opportunità e sulla base delle competenze pregresse.

Il servizio di facilitazione di cui al punto a), deve essere garantito per un numero minimo di 10 ore settimanali per 46 settimane di operatività all'anno per ogni punto di facilitazione, da coprire da parte del facilitatore eventualmente coadiuvato da personale aggiuntivo.

Infine, dovranno essere previste almeno 50 ore annuali di formazione sincrona, realizzabili attraverso webinar, incontri in aula o modalità ibride. Sono comunque ammesse forme di flessibilità nella definizione delle attività di formazione, purché atte a garantire la massima potenzialità di fruizione da parte del target di riferimento.



Sono oggetto di co-progettazione anche l'avvio e la gestione di almeno uno sportello di facilitazione digitale e l'avvio e la gestione di almeno 3 progetti speciali.

Ogni ulteriore dettaglio delle attività e degli impegni che i soggetti proponenti si assumono è indicato nell'Avviso pubblico emesso da Regione Emilia-Romagna con DGR n. 857/2023, disponibile sul BURERT n. 143/2023, Parte II, "Approvazione avviso per la presentazione di progetti e richieste di intervento relativi al progetto PNRR 1.7.2 "Digitale facile in Emilia-Romagna"" e sul sistema informativo di Agenda Digitale E.R. <https://digitale.regione.emilia-romagna.it/digitale-facile>.

4. DURATA E RISORSE

L'attuazione del progetto decorrerà dalla data di sottoscrizione della **Convenzione** fra l'Amministrazione procedente ed il partenariato valutato come quello più rispondente alle finalità del presente Avviso e si concluderà entro il **30/06/2026**, specificando che invece il termine delle attività per il raggiungimento dei target è il 31/12/2025.

Sono fatte salve solo le ipotesi di rimodulazione del termine di conclusione delle attività stabilite in norme di legge o in provvedimenti emanati dalla competente amministrazione centrale. Nel caso di proroga dei termini di chiusura delle azioni, relativamente ai finanziamenti collegati al progetto, lo slittamento dei tempi non comporterà in alcun caso un incremento dell'importo disponibile per la realizzazione del progetto stesso.

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali della Convenzione (**Allegato D**).

Nelle more della partecipazione al bando da parte del Comune proponente e dell'ottenimento delle risorse da parte della Regione Emilia Romagna, dal bando regionale le risorse economiche previste per la realizzazione del progetto risultano ammontare a complessivi € 265.000, afferendo al modello B (Co- progettazione con ETS) e alla tabella di riparto allegata all'Avviso (All.1 e 3 della Delibera di Giunta Regionale n. 857 del 29/05/2023).

Il Comune capofila prevede di presentare alla Regione l'Allegato 4 "*Piano dei conti*", prevedendo la ripartizione dei costi tra le voci B1.2 e B1.9.

Le risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna verranno erogate nelle modalità di cui all'art. 10 e 11 dell'avviso Regionale.

Il Comune di Ravenna, il comune di Cervia ed il comune di Russi metteranno a disposizione le postazioni e le dotazioni tecnologiche nei punti di facilitazione.



In ragione della natura tipica della co-progettazione la proposta di partecipazione dovrà indicare le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS in aggiunta a quanto sopra indicato ai fini della realizzazione del progetto e dei target.

Le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione precedente a titolo di contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

5. PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione;
- b) fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario;
- c) la partecipazione di soggetti diversi da ETS potrà avvenire nei limiti e nelle modalità stabilite, ai sensi del presente Avviso. Pertanto, nei casi di partecipazione aggregata tra più soggetti di cui alcuni diversi dagli ETS, si richiede che il ruolo di capofila sia ricoperto da un ETS e che sia rispettata la disciplina speciale prevista dal CTS.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiverà un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della stessa.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

6.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- 6.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dalla vigente disciplina in materia di contratti pubblici, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- 6.1.b) essere ETS ai sensi del CTS, iscritti al RUNTS.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



6.2 Requisiti di idoneità tecnico-professionale

E' richiesto il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" consistente nell'aver esperienza negli ambiti di intervento, descritti nell'allegata scheda (**Allegato A**) ed oggetto del presente Avviso per il quale l'ETS si candida.

Al fine di sostenere la massima partecipazione e tenuto conto dell'innovatività della procedura di cui al presente Avviso, si precisa che i requisiti di cui al presente punto potrà essere assolto cumulando i requisiti degli ETS partecipanti, nonché mediante i requisiti maturati individualmente dai membri dei gruppi di lavoro incaricati dagli stessi ETS.

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto-dichiarato dal legale rappresentante del richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

7. PROCEDURA

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato.

7.1 Manifestazione di interesse

Nell'ambito della prima fase della procedura, gli interessati dovranno - a **pena di esclusione** - presentare a mezzo PEC posta elettronica certificata al seguente recapito: personale.comune.ravenna@legalmail.it entro e non oltre le ore 12,00 del 23/10/2023, la seguente documentazione:

- a) **domanda di partecipazione** sulla base del modello allegato al presente Avviso (**Allegato B**);
- b) **dichiarazione sostitutiva** sulla base del modello allegato (**Allegato C**)
- c) **proposta progettuale (PP)** sulla base del modello allegato (**Allegato E**) e piano dei conti redatto sulla base dell'allegato 4 del Bando regionale
- d) Informativa privacy firmata (**Allegato G**).
- e) Copia del documento d'identità del legale rappresentante del soggetto richiedente o capogruppo in caso di raggruppamento non formalizzato;
- f) Dichiarazione di raggruppamento non formalizzato ai fini della partecipazione alla manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore per la co-progettazione e la gestione delle attività nell'ambito del progetto "Digitale Facile in Emilia Romagna" in attuazione della misura PNRR 1.7.2 sulla base del modello allegato (**Allegato F**) - *eventuale*.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: "**Avviso pubblico per l'attivazione di un partenariato con ETS, finalizzato alla co-progettazione degli interventi/servizi di "Digitale Facile in Emilia Romagna" in attuazione della misura PNRR 1.7.2**".

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente l'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura.

Terminata la fase di istruttoria il Responsabile del procedimento attiverà la seconda fase della procedura.

7.2. Valutazione delle proposte progettuali (PP).

La valutazione della proposta progettuale è demandata ad apposita Commissione, composta da n. 3 membri, nominata dall'Amministrazione, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione di cui al successivo art. 8.

Sin d'ora si precisa che i membri della Commissione non potranno partecipare ai successivi Tavoli di co-progettazione, al fine di garantire la terzietà di valutazione lungo tutto l'arco del procedimento ad evidenza pubblica.

Sin d'ora si fa presente che la proposta co-progettata con gli ETS individuati ad esito della presente procedura potrà essere integrata per effetto delle osservazioni e/o delle richieste eventualmente richieste dalla Regione e ciò in ragione del nesso di presupposizione e del collegamento fra le due procedure

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà le proposte progettuali (PP) utilizzando i criteri di valutazione, meglio sotto specificati

CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO
1	QUALITA' DELLA PROPOSTA E COERENZA CON IL PIANO DEI CONTI Chiarezza della proposta presentata, presenza di tutti gli elementi necessari per la valutazione del progetto in coerenza con le finalità dell'avviso regionale con particolare riferimento alle modalità di gestione organizzativa dei punti di facilitazione digitale, ai progetti destinati a specifiche fasce di popolazione e alle modalità con cui raggiungere i target richiesti.	50



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



	Coerenza del piano dei conti con quanto stabilito dal bando regionale rispetto alle voci di spesa ammissibili (art. 11 del Bando Regionale) e all'allegato 4 .	
2	ESPERIENZE PREGRESSE	30
	Esperienza di progettazione e gestione di progetti in materia di facilitazione, formazione e rafforzamento delle competenze digitali	
3	MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO	
	ETS singolo	0
	Raggruppamenti di due o più ETS	20
Totale punteggio massimo assegnabile		100

8. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'individuazione della proposta progettuale (PP) valutata come la più rispondente alle finalità del medesimo Avviso e dei relativi atti.

9. CO-PROGETTAZIONE

Il RUP avvia le operazioni di co-progettazione con gli ETS, singoli e associati, finalizzate alla definizione condivisa del progetto.

Le operazioni dei Tavoli saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti - fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza - saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

Il percorso di co-progettazione sarà, pertanto, articolato nel seguente modo:

- 1) individuazione del soggetto così come sopra disciplinato;
- 2) co-progettazione ed elaborazione del progetto operativo di sintesi della proposta progettuale selezionata. In questa fase la proposta progettuale ammessa è sviluppata fino a raggiungere lo stadio operativo del progetto. Lo sviluppo del progetto operativo avviene mediante l'interlocuzione tecnica tra l'amministrazione procedente e il soggetto o il raggruppamento di soggetti, che ha/hanno presentato la proposta selezionata;
- 3) sottoscrizione della convenzione e co-gestione degli interventi/azioni previste dal progetto esecutivo. La convenzione conterrà modalità e termini per la realizzazione delle attività progettuali.

10. CONVENZIONE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



L'ETS o l'ATS selezionato/a quale **Soggetto realizzatore (SR)** degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscriverà apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, i cui elementi minimi sono sin d'ora indicati nello schema di convenzione (**Allegato D**).

11. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

12. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli ETS partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione presentata.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Grazia Domenichini, Responsabile dell'U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione del Servizio Risorse Umane e Qualità del Comune di Ravenna - email gdomenichini@comune.ra.it telefono: 0544 482363

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito a U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione, mail: oqf1@comune.ra.it, **entro il giorno 16/10/2023**.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro 5 (cinque) giorni naturali dalle richieste di chiarimento.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura comparativa comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii (Codice Privacy).

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Ravenna, con sede in Piazza del Popolo 1 – 48121 Ravenna.

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.



16. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Si precisa anche che il presente avviso consegue alla procedura ad evidenza pubblica regionale richiamata in premessa e che, dunque, il venir meno del provvedimento regionale comporta la perdita di efficacia anche dell'atto de quo.

17. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.